Chiasso **Accesso alla Svizzera più accattivante**

In attesa del progetto di riqualificazione prevista la sistemazione di piazza Elvezia

Il momento per la sistemazione definitiva di piazza Elvezia – intervento evocato ormai diversi anni fa – non è ancora giunto, ma almeno lo slargo, che, vista la posizione, funge da accesso alla Svizzera per chi valica il confine di Chiasso strada, si sottoporrà a breve ad un maquillage. È quanto si evince dalla recente risposta dell'Esecutivo cittadino ad un'interrogazione dei consiglieri comunali PLR Barbara Vannin, Carlo Coen, Mariano Musso e Luca Bacciarini. Quello affinato in luglio dall'Ufficio tecnico comunale, argomenta il collegio guidato da Bruno Arrigoni, è «un progetto minimalista e dai costi contenuti, ma che può essere messo in atto in tempi brevi, in attesa della progettazione definitiva di piazza Elvezia, quale portale d'entrata alla zona pedonale e riqualificata di corso San Gottardo, nonché biglietto da visita per chi entra in Svizzera». L'intervento comunale, considerato che il Cantone, nella medesima zona, sta rivoluzionando l'assetto stradale con il raddoppio delle corsie in direzione dell'Italia, «concerne l'area posta al di fuori del traffico veicolare, fino al limite con gli edifici privati che si affacciano sulla piazza (lato sud)» specifica il Municipio chiassese. Nel dettaglio, «il progetto di massima prevede tre spazi verdi, il mantenimento dell'accesso a corso San Gottardo, nonché ad un fondo privato limitrofo, il proseguimento del passaggio pedonale di attraversamento del campo stradale previsto nel progetto cantonale, tre bandiere e la posa della targa commemorativa in onore del colonnello Martinoni. Lo spazio restante sarà in asfalto. All'entrata dall'Italia si prevede di posare una scritta a caratteri cubitali alta circa 90 centimetri «Chiasso». Sono previsti inoltre posteggi per motociclette e biciclette, nonché tre panchine in metallo». Il piano dell'opera studiato dai servizi comunali, unitamente ad una richiesta di partecipazione finanziaria del Cantone, è stato da poco trasmesso al Dipartimento del territorio per il preavviso di competenza. L'iter procedurale, recita ancora la risposta, proseguirà, dopo il pronunciamento di Bellinzona, con «l'elaborazione del progetto definitivo, l'invio al Cantone per l'approvazione, nonché la sua pubblicazione e infine la realizzazione».

Tornando sulla questione della sistemazione definitiva dello slargo all'estremità meridionale della cittadina, l'Esecutivo fa sapere che in funzione della relazione dello stesso e di piazza Municipio «con il tratto di corso San Gottardo riqualificato, valuterà se elaborare un progetto riferito alla sola piazza Elvezia, oppure anche a piazza col. Bernasconi, onde garantire appunto una visione urbanistica d'insieme dei due estremi del tratto riqualificato di corso San Gottardo, riservata una realizzazione a tappe». **P.C.**